



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE, SETTORE SCIENTIFICO – DISCIPLINARE MED/43 – MEDICINA LEGALE - SETTORE CONCORSUALE 06/M2 – MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO, D.R. N. 1843 DEL 26.05.2016**

### VERBALE DELLA 1^ SEDUTA

Il giorno 28 luglio 2016, alle ore 10,00, ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 2409 del 13 luglio 2016, è composta da:

Prof. Alfredo VERDE, Ordinario del settore scientifico-disciplinare MED/43 – Medicina Legale, presso l'Università degli Studi di Genova;

Prof. Isabella MERZAGORA, Ordinario del settore scientifico-disciplinare MED/43 – Medicina Legale, presso l'Università degli Studi di Milano;

Prof. Roberto CORNELLI, Associato del settore scientifico-disciplinare MED/43 – Medicina Legale, presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca;

Viene eletto Presidente il Prof. Alfredo VERDE; svolge le funzioni di segretario il Prof. Roberto CORNELLI.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;
- 5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

#### Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Tutto ciò premesso, la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili:	fino a un massimo di punti	50
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
TOTALE PUNTI		100

**Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):**

1	Dottorato di ricerca o equipollente, ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Punti 10
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Max punti 10
	<i>Incarichi di insegnamento in Italia</i>	Max punti 3
	<i>Incarichi di insegnamento all'estero</i>	Max punti 7
3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Max punti 5
4	Documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	Max punti 7
5	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Max punti 10
	<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali</i>	Max punti 7
	<i>Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali</i>	Max punti 3
6	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Max punti 5
	<i>Relatore a congressi e convegni internazionali</i>	Max punti 4
	<i>Relatore a congressi e convegni nazionali</i>	Max punti 1
7	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Max punti 3

5

**Punteggi attribuiti alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di punti 50. NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO 15 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)**

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Pubblcazioni su riviste nazionali e internazionali	Max punti 30
	<i>Pubblcazioni su riviste impattate o presenti in database scientifici (Web of Science, Scopus) (punti 2 per ogni pubblicazione)</i>	Max punti 28
	<i>Pubblcazioni su altre riviste (punti 0,5 per ogni pubblicazione)</i>	Max punti 2
2	Monografie <i>(punti 5 per ciascuna monografia)</i>	Max punti 10
3	Interventi a convegni con pubblicazione degli atti <i>(punti 0,2 per ogni intervento)</i>	Max punti 3
4	Saggi inseriti in opere collettanee <i>(punti 0,5 per ogni saggio)</i>	Max punti 5
5	Abstract <i>(punti 0,1 per ogni abstract)</i>	Max punti 2

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 10 settembre 2016.

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni assunte dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è 1 (uno).

La Commissione, considerato che i candidati ammessi alla procedura risultano in numero non superiore a 6 unità e sono quindi tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, stabilisce la seguente data per la discussione in parola:

**2 settembre 2016 alle ore 11.00 presso la Scuola di Scienze Medico-Farmaceutiche, Dipartimento di Scienze della Salute, Sezione di Scienze Medico-Forensi, via De Toni 12, 16132 Genova.**

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

Genova, 28 luglio 2016

IL PRESIDENTE

